

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**PREINTESA
DIRIGENZA MEDICA
SOTTOSCRITTA IL 28/11/2017****RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA

<i>Data di sottoscrizione</i>	28/11/2017
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	Anno 2016 e seguenti per la retribuzione di risultato Anno 2017 per la progettualità
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none">- Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale) Dr. Daniele Donato- Direttore Amministrativo Dr. Roberto Toniolo- Direttore UOC Risorse Umane Dr.ssa Laura Moretti delegazione trattante di parte Sindacale dell'area della Dirigenza Medica, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa:

	<ul style="list-style-type: none"> - AAROI EMAC - ANAAO ASSOMED - FASSID SNR
	Organizzazioni Sindacali Universitarie dell'area della Dirigenza Medica, che hanno sottoscritto la preintesa per presa visione:
	- SNALS CONFESAL
<i>Soggetti destinatari</i>	Tutti i dirigenti Medici
<i>Materie trattate</i>	Retribuzione di risultato, secondo il raggiungimento degli obiettivi e performance individuale Progettualità anno 2017

L'intesa sottoscritta rispetta quanto disposto da parte della Giunta Regionale attraverso le linee di indirizzo per la realizzazione del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance nel SSN contenute nella DGRV n.2205 del 6/11/2012, in applicazione alla legge regionale 26 maggio 2011 n. 9 e s.m.i., secondo i principi riportati nei titoli II e III del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Il Piano della Performance 2017-2019 è stato adottato con Delibera del Direttore Generale n. 133 del 31/01/2017 e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato recepito con Delibera del Direttore Generale n. 116 del 31/01/2017, parzialmente modificato con Delibera del Direttore Generale n. 418 del 24/03/2017, e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

La Relazione della Performance relativamente all'anno 2016, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art.14 c.6 del D.Lgs n.150/2009, è stata adottata con Delibera del Direttore Generale n.812 del 30/06/2017, integrata con Delibera del Direttore Generale n.1093 del 7/09/2017, e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet aziendale.

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

L'art.4¹ del CCNL 1998-2001 regola le materie demandate alla contrattazione integrativa aziendale, tra cui le modalità di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati ed agli obiettivi assegnati.

Nell'intesa sottoscritta (allegato 1), preso atto dell'ammontare del fondo della retribuzione di risultato di cui all'art. 11 del CCNL vigente per l'anno 2016, le parti hanno convenuto di confermare le modalità di distribuzione sottoscritte nell'accordo integrativo del 14/11/2016 (allegato 2), trasmesso al Collegio Sindacale con nota prot. n. 65076 del 18/11/2016 e approvato nella seduta del 29/11/2016, verbale n.60. Per unità operativa viene definito un budget in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati, certificati dall'Organismo Indipendente di Valutazione (performance organizzativa); la ripartizione in quote individuali considera la scheda di valutazione (performance individuale) e la presenza nell'anno di riferimento.

¹ Art. 4: Contrattazione collettiva integrativa

1. In sede aziendale le parti stipulano il contratto collettivo integrativo utilizzando le risorse dei fondi di cui agli artt. 50, 51 e 52.
2. In sede di contrattazione collettiva integrativa sono regolate le seguenti materie:
 - A) individuazione delle posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, ai sensi della legge 146 del 1990, secondo quanto previsto dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali relativi all'area dirigenziale;
 - B) criteri generali per:
 - 1) la definizione della percentuale di risorse di cui al fondo dell'art. 52 da destinare alla realizzazione degli obiettivi generali dell'azienda affidati alle articolazioni aziendali (individuate dal d.lgs. 502/1992, quali dipartimenti, distretti, presidi ospedalieri, dalle leggi regionali di organizzazione e dagli atti aziendali), ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti. Detta retribuzione è strettamente correlata alla realizzazione degli obiettivi assegnati ed avviene, quindi, a consuntivo dei risultati totali o parziali raggiunti ovvero per stati di avanzamento, in ogni caso dopo la necessaria verifica almeno trimestrale, secondo le modalità previste dall'art. 62 del CCNL 5 dicembre 1996;
 - 2) l'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997;
 - 3) la distribuzione tra i fondi dell'art. 50 e 52 delle risorse aggiuntive assegnate;
 - 4) le modalità di attribuzione - ai dirigenti cui è conferito uno degli incarichi previsti dall'art. 27, comma 1, lettere b), c) e d) - della retribuzione collegata ai risultati ed agli obiettivi e programmi assegnati secondo gli incarichi conferiti ;
 - 5) lo spostamento di risorse tra i fondi di cui agli artt. 50, 51 e 52 ed al loro interno, in apposita sessione di bilancio, la finalizzazione tra i vari istituti nonché la rideterminazione degli stessi in conseguenza della riduzione di organico derivante da stabili processi di riorganizzazione previsti dalla programmazione sanitaria regionale;
 - C) linee generali di indirizzo dei programmi annuali e pluriennali dell'attività di formazione manageriale e aggiornamento dei dirigenti, anche in relazione all'applicazione dell'art. 16 bis e segg. del d.lgs 502/1992;
 - D) pari opportunità, con le procedure indicate dall'art. 8 anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125 ;
 - E) criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al d.lgs n. 626 del 1994 e nei limiti stabiliti dall'accordo quadro relativo all'attuazione dello stesso decreto ;
 - F) implicazioni derivanti dagli effetti delle innovazioni organizzative, tecnologiche e dei processi di esternalizzazione, disattivazione o riqualificazione e riconversione dei servizi sulla qualità del lavoro, sulla professionalità e mobilità dei dirigenti ;
 - G) criteri generali per la definizione dell'atto di cui all'art. 54, comma 1, per la disciplina e l'organizzazione dell'attività libero professione intramuraria nonché per l'attribuzione dei relativi proventi ai dirigenti interessati.
 3. Fermi restando i principi di comportamento delle parti indicati nell'art. 11 sulle materie dalla lettera C alla lettera G, non direttamente implicanti l'erogazione di risorse destinate al trattamento economico, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative senza che sia raggiunto l'accordo tra le parti, queste riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e di decisione. D'intesa tra le parti, il termine citato è prorogabile di altri trenta giorni.
 4. I contratti collettivi integrativi non possono essere in contrasto con vincoli e limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e si svolgono sulle materie stabilite nel presente articolo. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Unitamente alle risorse del fondo di risultato, le parti hanno definito di distribuire con le stesse modalità, anche i residui del Fondo di Posizione di cui all'art.9 del CCNL vigente, secondo quanto già previsto a riguardo nell'accordo del 14/11/2016, tenendo conto del maggior impiego di risorse utili a fronteggiare il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro correlate al Fondo Trattamento Accessorio di cui all'art.10 del CCNL vigente.

Inoltre, al fine di valorizzare il ruolo HUB riconosciuto all'Azienda Ospedaliera di Padova dalla programmazione regionale, le parti hanno stabilito di destinare alla progettualità anno 2017 le risorse residue del Fondo di Posizione di cui all'art. 9 del CCNL vigente, già note e contabilizzate per il 2017, derivanti da accantonamenti per aspettative conservazione posto, equiparazioni e per lo sviluppo professionale legato all'affidamento di incarichi già programmato, ma realizzato solo in parte in ragione dei processi di riorganizzazione in atto e della nuova stesura dell'atto aziendale secondo le indicazioni regionali.

La Direzione Strategica ha definito e comunicato alle singole Unità Operative interessate gli obiettivi prestazionali correlati all'attività aggiuntiva, utilizzando tutti gli istituti contrattuali e normativi vigenti, dandone opportuna informativa anche alle Organizzazioni Sindacali.

Nel caso residuassero ulteriormente risorse, le stesse verranno destinate a congruaggio della retribuzione di risultato dell'anno 2017 con le modalità ivi previste.

Infine, le parti hanno confermato il proprio impegno, a utilizzare le risorse contrattuali per finalità proprie di ciascun fondo in ottemperanza anche alla nota regionale prot. n.234960 del 15/06/2017 (allegato 3).

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla preintesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 4, comma 7 del CCNL 17 ottobre 2008.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

COSTITUZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI AZIENDALI

I fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Medica disciplinati dagli artt. 9-11 del CCNL 2006-2009 II biennio, tuttora vigente risultano essere i seguenti:

1. Il fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa di cui all'art. 9 del CCNL 2006/2009 II biennio (denominato Fondo di Posizione), il quale finanzia mensilmente una serie di indennità legate alla qualifica e all'incarico conferito tra i singoli dirigenti come stabilito dai CCNL e/o accordi aziendali specifici. Tali indennità sono assegnate in forma fissa e ricorrente per cui la spesa annuale rispecchia la situazione in essere nell'anno di riferimento. L'eventuale residuo del fondo generato, derivante da cessazioni, integrazioni del CCNL e impegni non utilizzabili per le finalità del fondo stesso, sono oggetto di contrattazioni tra le parti.
2. Il fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro di cui all'art. 10 del CCNL 2006/2009 II biennio (denominato Fondo Trattamento accessorio), il quale finanzia mensilmente le indennità legate al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro. Tali indennità vengono attribuite al verificarsi della condizione e liquidate nei mesi successivi alla reale attuazione, per cui sono da considerarsi indennità accessorie, la cui spesa complessiva è definibile a consuntivo e potrebbe pertanto risultare differente di anno in anno, a seconda delle situazioni in essere.
3. Il fondo della retribuzione di risultato e premio per la qualità della prestazione individuale di cui all'art. 11 del CCNL 2006/2009 II biennio (denominato Fondo di Risultato), il quale finanzia il raggiungimento degli obiettivi aziendali valutati dall'Organismo Indipendente di Valutazione. Periodicamente viene erogata una quota, da considerarsi un saldo parziale mensile come definito dall'art. 12 comma 4 del CCNL 2002/2005 II biennio², e a consuntivo

² *Art 11 comma 4 CCNL 2002-2005 II biennio* "Dall'entrata in vigore del CCNL le risorse, complessivamente disponibili destinate alla retribuzione di risultato che siano eventualmente da erogare in forma di acconto ovvero per stati di avanzamento, ai sensi dell'art. 62, comma 8 del CCNL del 5 dicembre 1996, sono ridotte al 50% con riferimento alle quote attribuibili. La parte

viene corrisposto il residuo del fondo stesso nonché le eventuali risorse che si dovessero generare dagli altri fondi contrattuali di cui agli artt. 9 e 10 con le modalità concordate tra le parti.

I fondi aziendali per l'area contrattuale della Dirigenza Medica sono stati costituiti secondo le modalità definite dal CCNL, tenuto conto delle decurtazioni ai sensi delle Leggi n.122/2010 art. 9 c. 2bis, n.147/2013 art. 1 c. 456 e n.208/2015 art.1 c.236, D.Lgs. n.75/2017, calcolate secondo le indicazioni emanate dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato con le circolari n.12/2011, 16/2012 e 20/2015. I riepiloghi delle varie voci che costituiscono i fondi contrattuali sono riportati di seguito.

DIRIGENZA MEDICA FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE art.24 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.9 II Biennio				
	2010	2015	2016	2017
Fondo consolidato al 31/12/07 (art.9 c.1 CCNL06-09 II biennio)	€ 8.542.572,56	€ 8.542.572,56	€ 8.542.572,56	€ 8.542.572,56
Incremento posizione (Art. 9 c. 2 II biennio 08-09)	€ 143.864,03	€ 143.864,03	€ 143.864,03	€ 143.864,03
€215,80 * medici al 31/12/07 (Art 9 c. 3 II Biennio 08-09)	€ 120.200,60	€ 120.200,60	€ 120.200,60	€ 120.200,60
INCREMENTO RIA (differenza tra cessati e nuovi assunti)	€ 464.062,56	€ 1.016.402,40	€ 1.093.446,12	€ 1.158.679,08
Scorporo personale trasferito presso Ulss n.17 (Riabilitazione Conselve) DAL 01/01/2014		-€ 74.757,28	-€ 74.757,28	-€ 74.757,28
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Centrale Operativa SUEM e Geriatria) dal 01/04/2015 VALORE IPOTETICO DA DEFINIRE		€ 142.500,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Pediatria Piove di Sacco) dal 01/11/2015 VALORE IPOTETICO DA DEFINIRE		€ 11.166,67	€ 67.000,00	€ 67.000,00
TOTALE FONDO	€ 9.270.699,74	€ 9.901.948,97	€ 10.082.326,02	€ 10.147.558,98
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015		-€ 464.068,80	-€ 464.068,80	-€ 464.068,80
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010		€ 9.437.880,17	€ 9.618.257,22	€ 9.683.490,18
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015		€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010		€ 9.437.880,17	€ 9.618.257,22	€ 9.683.490,18
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015			-€ 77.043,72	-€ 142.276,68
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015			€ 9.541.213,50	€ 9.541.213,50
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.1 comma 236 L.208/2015			€ -	a consuntivo
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015			€ 9.541.213,50	€ 9.541.213,50

restante di dette risorse rimane nel fondo di cui al presente articolo ed unitamente alle risorse di cui al comma 3, è corrisposta esclusivamente a consuntivo in relazione al raggiungimento del risultato, nel termine massimo di un semestre.”

DIRIGENZA MEDICA FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO art.25 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.10 II Biennio				
	2010	2015	2016	2017
Fondo consolidato al 31/12/07 (art.10 c.1 CCNL06-09 II biennio)	€ 1.399.922,47	€ 1.399.922,47	€ 1.399.922,47	€ 1.399.922,47
€ 74,83 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2007 e € 138,98 annui lordi*teste al 31/12/05 per il 2008 (art.25 c.2 I°biennio06-07)	€ 85.889,64	€ 85.889,64	€ 85.889,64	€ 85.889,64
Scorporo personale trasferito presso Ulss n.17 (Riabilitazione Conselve) DAL 01/01/2014		-€ 12.423,18	-€ 12.423,18	-€ 12.423,18
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Centrale Operativa SUEM e Geriatria) dal 01/04/2015 VALORE IPOTETICO DA DEFINIRE		€ 30.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Pediatria Piove di Sacco) dal 01/11/2015 VALORE IPOTETICO DA DEFINIRE		€ 1.933,33	€ 11.600,00	€ 11.600,00
TOTALE FONDO	€ 1.485.812,11	€ 1.505.322,26	€ 1.524.988,93	€ 1.524.988,93
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015		€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010		€ 1.505.322,26	€ 1.524.988,93	€ 1.524.988,93
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015		€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010		€ 1.505.322,26	€ 1.524.988,93	€ 1.524.988,93
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015			€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015			€ 1.524.988,93	€ 1.524.988,93
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.1 comma 236 L.208/2015			€ -	a consuntivo
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015			€ 1.524.988,93	€ 1.524.988,93

DIRIGENZA MEDICA FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO art.26 CCNL 2006-2009 I Biennio e art.11 II Biennio				
	2010	2015	2016	2017
Fondo consolidato al 31/12/07 (art.11 c.1 CCNL06-09 II biennio)	€ 1.700.554,43	€ 1.700.554,43	€ 1.700.554,43	€ 1.700.554,43
Incremento dal 01/01/2009 di 145,70 per teste al 31/12/2007 (art. 11 c. 2 II Biennio 08-09)	€ 81.154,90	€ 81.154,90	€ 81.154,90	€ 81.154,90
Scorporo personale trasferito presso Ulss n.17 (Riabilitazione Conselve) DAL 01/01/2014		-€ 14.897,24	-€ 14.897,24	-€ 14.897,24
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Centrale Operativa SUEM e Geriatria) dal 01/04/2015 VALORE IPOTETICO DA DEFINIRE		€ 21.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Incremento per trasferimento dotazione da Ulss n.16 (Pediatria Piove di Sacco) dal 01/11/2015 VALORE IPOTETICO DA DEFINIRE		€ 1.750,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
TOTALE FONDO	€ 1.781.709,33	€ 1.789.562,09	€ 1.805.312,09	€ 1.805.312,09
Riduzione Fondo LIMITE 2010 art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015		€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2010 L.122/2010		€ 1.789.562,09	€ 1.805.312,09	€ 1.805.312,09
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.9c.2bis L.122/2010 (secondo indicazioni circolare n.12/2011 Ragioneria Regionale dello Stato) - CONSOLIDATO DAL 01/01/2015		€ -	€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.122/2010		€ 1.789.562,09	€ 1.805.312,09	€ 1.805.312,09
Riduzione Fondo LIMITE 2015 art.1 comma 236 L.208/2015			€ -	€ -
TOTALE FONDO con riduzione LIMITE 2015 L.208/2015			€ 1.805.312,09	€ 1.805.312,09
Riduzione Fondo PROPORZIONE TESTE art.1 comma 236 L.208/2015			€ -	a consuntivo
TOTALE FONDO con riduzione TESTE PROP. L.208/2015			€ 1.805.312,09	€ 1.805.312,09

*DESTINAZIONE E SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA –
CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO ANNO PRECEDENTE*

Le risorse disponibili per il conguaglio di risultato anno 2016 di cui all'art. 11 CCNL 2006-2009 Il biennio ammontano a € 1.312.539,30, mentre il residuo del fondo di posizione di cui all'art. 9 CCNL 2006-2009, destinato a riconoscere ulteriori obiettivi prestazionali, è pari a € 1.250.154,33, a cui devono essere detratti € 422.179,48 già erogati per far fronte al disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro per temporanea sofferenza di organico.

Per la progettualità anno 2017 vengono impegnati circa 650.000 derivanti dai residui del Fondo di Posizione, accantonati per aspettative conservazione posto ed equiparazioni e compensato il maggior impiego di risorse per fronteggiare il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro correlate al Fondo Trattamento Accessorio di cui all'art.10 del CCNL vigente.

Gli schemi riassuntivi, riferiti al 2016 e 2017, di seguito riportati riportano per ogni fondo contrattuale i seguenti campi:

- Ammontare del fondo definito secondo le modalità stabilite dai CC.NN.NN.LL., nonché le decurtazioni ai sensi dell'art.9 comma 2bis della Legge n.122/2010 e s.m.i., e dell'art.71 della Legge 133/2008;
- Ammontare delle risorse erogate mensilmente nel corso dell'anno di riferimento per la remunerazione degli istituti formalmente regolamentati dalla Contrattazione nazionale e aziendale.
- Residuo del fondo a consuntivo.

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2016
AREA DIRIGENZA MEDICA

Situazione aggiornata a: liquidazioni di AGOSTO 2017

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatria + Piove)	€	10.082.326,02
riduzione permanente art.9 c.2bis L.122/2010 e s.m.i (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	464.068,80
riduzione art.1 c.236 L.208/2015 (limite anno 2015)	-€	77.043,72
FONDO DISPONIBILE	€	9.541.213,50
SPESO	-€	8.291.059,17
SALDO	€	1.250.154,33

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
(art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009)

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatria + Piove)	€	1.524.988,93
riduzione permanente art.9 c.2bis L.122/2010 e s.m.i (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
riduzione art.1 c.236 L.208/2015 (limite anno 2015)	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.524.988,93
SPESO	-€	1.947.168,41
SALDO	-€	422.179,48

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 11 II°biennio CCNL 2006-2009)
--

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatria + Piove)	€	1.805.312,09
riduzione permanente art.9 c.2bis L.122/2010 e s.m.i (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
riduzione art.1 c.236 L.208/2015 (limite anno 2015)	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.805.312,09
SPESO	-€	492.772,79
SALDO	€	1.312.539,30

RIEPILOGO RISORSE DISPONIBILI

<i>Residuo Fondo Posizione</i>	€	1.250.154,33
<i>Maggior costo "disagio"</i>	-€	422.179,48
<i>Compensazione Residui con maggior costo "disagio"</i>	€	827.974,85
<i>Residuo Fondo Risultato</i>	€	1.312.539,30
<i>Risorse a risparmi di bilancio (art.71 L.133/2008)</i>	-€	8.260,30
<i>Totale dei fondi contrattuali</i>	€	2.132.253,85

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2017
AREA DIRIGENZA MEDICA

Situazione aggiornata a: liquidazioni di SETTEMBRE 2017

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)
Riferimento contabile e liquidazione Settembre 2017

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatrics + Piove)	€	10.082.326,02
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 e s.m.i. (applicazione circolare n.12/2011 Rag.dello Stato)	-€	541.112,52
FONDO DISPONIBILE	€	9.541.213,50
SPESO (Gennaio - Settembre 2017)	-€	5.719.808,72
PROIEZIONE FINO A FINE ANNO (Ottobre - Dicembre 2017)	-€	2.489.051,15
SALDO PREVISTO	€	1.332.353,63
di cui		
IMPEGNO DI SPESA <i>Retribuzione di Posizione Variabile</i> <i>(accordo 14/11/2016)</i> <i>Budget iniziale €460.000 al netto dello speso</i>	€	284.519,59
IMPEGNO DI SPESA <i>(dirigenti -5 anni aventi diritto all'equiparazione anno</i> <i>2017 20 * € 3.608,29)</i>	€	72.165,80
IMPORTO DA ACCANTONARE <i>Stampa HR 01/08/2017: differenza costo</i> <i>teorico</i> <i>(Aspettative e assenze a vario titolo)</i> <i>(valore pari all'importo annuale € 423.616,10</i> <i>proporzionato</i> <i>per 4 mensilità ottobre/dicembre+13^)</i>	€	82.518,26
Risorse Residue	€	893.149,98

**RISORSE IMPEGNATE PER
PROGETTUALITA' 2017**

Impegno di spesa per affidamento di incarichi (attribuiti dal 01/01/2018)	€	284.519,59
Risorse disponibili del Fondo al netto degli impegni di spesa	€	893.149,98
Totale	€	1.177.669,57
<i>Compensazione quota maggior costo "disagio"</i>	-€	516.108,54
Risorse attualmente disponibili per progettualità 2017	€	661.561,03

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
(art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009)

Riferimento contabile Luglio 2017 e liquidazione Settembre 2017

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatria + Piove)	€	1.524.988,93
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 e s.m.i. (applicazione circolare n.12/2011 Rag.dello Stato)	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.524.988,93
SPESO (Gennaio - Luglio 2017)	-€	1.200.428,28
PROIEZIONE FINO A FINE ANNO (Agosto - Dicembre 2017)	-€	840.669,19
SALDO PREVISTO	-€	516.108,54

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 11 II°biennio CCNL 2006-2009)

Riferimento contabile e liquidazione Settembre 2017

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatria + Piove)	€	1.805.312,09
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 e s.m.i. (applicazione circolare n.12/2011 Rag.dello Stato)	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.805.312,09
SPESO (Gennaio - Settembre 2017)	-€	374.156,35
PROIEZIONE FINO A FINE ANNO (Ottobre - Dicembre 2017)	-€	123.441,17
SALDO PREVISTO	€	1.307.714,57

Si riportano di seguito anche i prospetti riferiti all'anno 2015 per consentire una valida comparazione dell'ammontare e dell'utilizzo.

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
ANNO 2015
AREA DIRIGENZA MEDICA**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di MAGGIO 2017

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)**

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatrics + Piove)	€	9.901.948,97
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	-€	464.068,80
FONDO DISPONIBILE	€	9.437.880,17
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2015)	-€	8.154.754,68
SALDO	€	1.283.125,49
Copertura maggior costo "disagio"	-€	470.276,98
RESIDUO destinato a specifiche progettualità anno 2016 (accordo 14/11/2016)	€	812.848,51

**FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO
(art. 10 II°biennio CCNL 2006-2009)**

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatrics + Piove)	€	1.505.322,26
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.505.322,26
SPESO CUMULATIVO (gennaio - ottobre 2015)	-€	1.975.599,24
SALDO	-€	470.276,98

FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO (art. 11 II°biennio CCNL 2006-2009)
--

FONDO (compreso incremento Centrale Operativa SUEM e Geriatrics + Piove)	€	1.789.562,09
riduzione art.9c.2bis L.122/2010 (applicazione circolare n.12/2011 Ragioneria dello Stato)	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.789.562,09
SPESO CUMULATIVO (<i>gennaio - dicembre 2015</i>)	-€	482.303,49
RESIDUO destinato a conguaglio 2015	€	1.307.258,60

COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO

L'ammontare dei Fondi costituiti secondo le disposizioni normative vigenti, viene interamente inserito nel Costo del Personale sia in fase preventiva che di rendicontazione trimestrale.

L'Azienda, nel rispetto dei limiti previsti dalla contrattazione nazionale nonché dalle disposizioni di legge applicabili in materia, ha verificato a consuntivo la consistenza dei fondi facendo un'analisi delle voci di spesa e delle eventuali quote vincolate.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010³, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Le risorse in oggetto che hanno generato un debito nei confronti dei dipendenti per l'anno 2016 e anni precedenti sono state comunicate alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini dell'imputazione di bilancio.

³ **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies , sesto periodo.


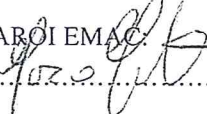


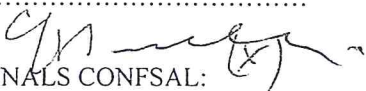
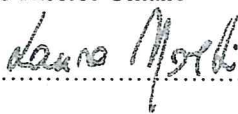


Per l'anno corrente, le risorse sono rendicontate nel monitoraggio regionale del costo del personale, nonché monitorate tra il costo del personale in sede di autovalutazione trimestrale con la UOC Programmazione e Controllo di Gestione. Inoltre, in sede di chiusura del consuntivo definitivo l'ammontare dei debiti nei confronti del personale, verrà rendicontato come previsto dalla normativa vigente e comunicato alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini dell'imputazione di bilancio.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 4, comma 7 del CCNL 17 ottobre 2008.

**RETRIBUZIONE DI RISULTATO
PROGETTUALITA'**

DELLE DELEGAZIONI TRATTANTI PER IL PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il giorno 28.11.17 alle ore 15.40, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZ. OSPEDALIERA DI PADOVA:	LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:	ORGANIZZAZIONI SINDACALI UNIVERSITARIE:
Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale) 	AAROI EMAC: 	CISL Medici Univ.tà:
Direttore Amministrativo 	ANAAO ASSOMED: 	CNU: SNALS CONFASAL: 
Direttore UOC Risorse Umane 	FASSID area SNR:	CISAL Univ.tà:
Direttore UOC Direzione Medica 	CGIL Medici:	USPUR SIPU:
	UIL Medici:	SNUR CGIL:
	FESMED:	CIPUR:
	ANPO-ASCOTI-FIALS Med:	(1) con la deliberazione n. 100 del 20/11/17 della giunta precedente.
	CISL Medici:	

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 7, del CCNL 17 ottobre 2008, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

DIRIGENZA MEDICA
RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PROGETTUALITA'

Padova, 28.11.2017

RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2016 e seguenti

Le parti confermano le modalità di utilizzo e distribuzione del Fondo di risultato di cui all'art.11 del CCNL vigente (pari a € 1.805.312 per l'anno 2016), sottoscritte nel Contratto Collettivo Integrativo del 14/11/2016 al punto C con riferimento alla retribuzione di risultato individuale.

Per l'anno 2016, preso atto delle risorse relative ai fondi contrattuali, le parti stabiliscono di destinare a conguaglio della retribuzione di risultato anche le risorse residue del Fondo di Posizione di cui all'art. 9 del CCNL vigente, a conferma di quanto già previsto al riguardo nel Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 14/11/2016, sopra citato, per un ammontare complessivo pari a € 827.974,85.

Le modalità esposte, per quanto attiene alla equiparazione del trattamento economico del personale universitario in convenzione, si applicano, in quanto compatibili, anche al predetto personale, ai sensi del decreto legislativo 517/1999, ed il relativo ammontare economico è finanziato da specifiche risorse aziendali non rientranti nei fondi contrattuali.

S. N. A. L. S. con il consenso e valore
AAROI *U. M. S.* *M. C.*

PROGETTUALITA' ANNO 2017 e seguenti

Come già stabilito nel Contratto Collettivo Integrativo del 14/11/2016, la Direzione Strategica ha definito e comunicato alle singole Unità Operative interessate gli obiettivi prestazionali correlati all'attività aggiuntiva, utilizzando tutti gli istituti contrattuali e normativi vigenti (per l'anno 2017 le strutture individuate sono state oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali durante gli incontri del 26/07/2017 e del 02/08/2017).

Si richiama ancora una volta il Contratto Collettivo Integrativo del 14/11/2016, che mantiene la sua attualità nei principi in esso affermati al fine di mantenere e valorizzare il ruolo HUB che la programmazione regionale attribuisce all'Azienda ospedaliera di Padova.

A tal proposito, vista l'importanza delle predette finalità, in via eccezionale e per il solo anno 2017, le parti convengono di destinarvi i residui del Fondo di Posizione di cui all'art. 9 del CCNL vigente, già noti e contabilizzati, derivanti da:

- accantonamenti da aspettative con conservazione del posto già note ed in essere;
- accantonamenti per equiparazioni e realizzazione dei processi di riorganizzazione in atto che hanno consentito di realizzare solo in parte la politica di sviluppo professionale programmata dall'Azienda.

I residui sopra citati, ad oggi stimati in circa € 650.000,00 verranno utilizzati nel rispetto delle finalità del Fondo di Risultato, ed in particolare saranno finalizzati a valorizzare la maggiore produttività ottenuta in rapporto alla dotazione organica.

Qualora residuassero risorse, le stesse verranno destinate a conguaglio della retribuzione di risultato dell'anno di riferimento con le modalità già previste.

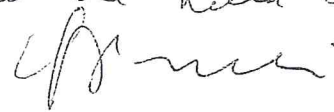
Le parti si impegnano, infine, a far sì che già dal corrente anno trovino una ancor più puntuale attuazione i principi contenuti nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ed in particolare quello di utilizzare integralmente per le finalità loro proprie i fondi contrattuali, così come peraltro richiamato dalla Regione del Veneto con nota prot. n. 234960 del 15/06/2017.

PER L'AMMINISTRAZIONE

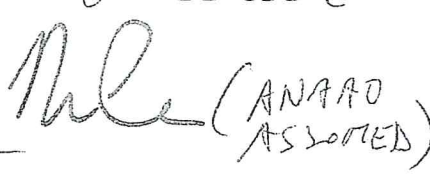


PER LE OO.SS.

*I N. 1013 con di esso vanno
a volume della volta beccata*



AARO
EMC



ANAHO
ASSOCIATED

M



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

DICHIARAZIONE CONGIUNTA AL
CCI 28.11.2017

Le OO.SS., al fine di riconoscere ed incentivare il ruolo HUB che la programmazione regionale ha attribuito all'Azienda, chiedono di promuovere ogni iniziativa utile a reperire ulteriori risorse da destinare alle predette finalità.

L'Azienda dichiara la propria disponibilità, già per quanto possibile a decorrere dal corrente anno, di individuare tra i ricavi derivanti da attività libero professionale ed attività a pagamento, al netto di tutti i costi ed oneri sostenuti, risorse finalizzate ad incentivare attività aggiuntive di importanza strategica coerenti con il predetto ruolo HUB.

Le parti si impegnano di definire in un successivo incontro le modalità attuative per realizzare quanto sopra.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

5 N 8 15 con
di dim-inuzione a verde
della volta presidente

AARDI EMAC

DICHIARAZIONE CONGIUNTA (28/11/2017)



Le parti concordano che gli incarichi
di professionisti oggi presentati trovano
nella loro piena e completa attuazio-
ne nell'Azienda entro il 28/02/2018.

Le stesse parti concordano che entro
la stessa data saranno presentate
dall'Azienda l'elenco dei nuovi incarichi
di professionisti da fornire a
partire dal 01/03/2018.

Amministrazione


W W

0059

 (AAR00
ASG MED)
 (AAR01
ENAC)

**RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PROGETTUALITA'**

DELLE DELEGAZIONI TRATTANTI PER IL PERSONALE DELLA DIRIGENZA MEDICA
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Il giorno 14/11/2016 alle ore 17.20, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZ. OSPEDALIERA DI PADOVA:	LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:	ORGANIZZAZIONI SINDACALI UNIVERSITARIE:
Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale) <i>[Signature]</i>	AARONEMAE <i>[Signature]</i>	CISL Medici Univ.tà:
Direttore Amministrativo <i>[Signature]</i>	ANAAO ASSOMED: <i>[Signature]</i>	CNU: <i>[Signature]</i> SNALS CONFAL: <i>[Signature]</i>
Sostituto Responsabile UOC Risorse Umane 	CIMO: <i>[Signature]</i> FASSID area SNR:	CISAL Univ.tà:
DIREZIONE MEDICA Dirigente Responsabile 	CGIL Medici: UIL Medici: <i>[Signature]</i>	USPUR SIPU:
	FESMED: ANPO-ASCOTI-FIALS Med:	SNUR CGIL:
	CISL Medici <i>[Signature]</i>	CIPUR:

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 7, del CCNL 17 ottobre 2008, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



**REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**

**DIRIGENZA MEDICA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
RETRIBUZIONE DI RISULTATO E PROGETTUALITA'**

Padova, 14/11/2016

A. RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Le OO.SS. prendono atto delle risorse economiche a disposizione, generate dal fondo di Posizione di cui all'art. 9 del CCNL vigente, disponibili per la graduazione degli incarichi professionali, pari a circa € 460.000 al 31/12/2015. (Allegato 2).

Le parti stabiliscono di integrare l'art. 2 del Regolamento di Affidamento, Conferma e Revoca degli Incarichi Dirigenziali sottoscritto in data 15/12/2015, prevedendo tra gli incarichi normati dall'art. 27 c. 1 lett. c) CCNL 1998-2001 l' "Altissima Specializzazione – Referente di Branca Specialistica (RBS)", che potrà essere assegnato con decorrenza 01/01/2017.

Le parti concordano inoltre di prevedere una nuova retribuzione di posizione complessiva (comprensiva della 13^a mensilità), come riportato nello schema seguente a decorrere dal 01/01/2016.

TIPOLOGIA INCARICHI	INDIVIDUAZIONE INCARICHI IN AZIENDA OSPEDALIERA	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE COMPLESSIVA
1 Incarico di Direzione di Unità Operativa Complessa (art.27 c.1 lett.a) CCNL 1998-2001)	Incarico di Direttore di Dipartimento	€ 17.450 area chirurgica
	Incarico di Direttore di Unità Operativa Complessa (UOC)	€ 15.950 area medica
2 Incarico di Direzione di Unità Operativa Semplice (art.27 c.1 lett.b) CCNL 1998-2001)	Incarico di Direttore di Unità Operativa Semplice a valenza Dipartimentale (UOSD)	€ 12.700
	Incarico di Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS)	€ 11.500 - € 12.200
3 Incarichi di Natura Professionale conferibili ai dirigenti con più di 5 anni di attività (art.27 c.1 lett.c) CCNL 1998-2001)	Incarico di Altissima Specializzazione – Referente di Branca Specialistica (RBS)	€ 12.700 dall'1/01/2017
	Incarico di Altissima Specializzazione – Referente di Area Specialistica (RArS)	€ 11.500 - € 12.200
	Incarico di Alta Specializzazione – Referente di Attività Specialistica (RArS)	€ 6.500

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'ch. V. ...', 'S. ...', and others.

	Incarico di Natura Professionale anche di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, verifica, e di controllo (NP)	€ 4.850 (solo Dirigenti equiparati ex 10°) € 4.260
4	Incarichi di natura professionale conferibili ai dirigenti con meno di 5 anni di attività (art. 27 c.1 lett.d) CCNL 1998-2001)	Incarichi di natura professionale di base (NPb) Valore CCNL

Al fine di graduare il valore economico relativo agli incarichi di Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS), di Altissima Specializzazione – Referente di Branca Specialistica (RBS) e Referente di Area Specialistica (RARs), le parti concordano di considerare prioritariamente le competenze affinate in ambito dipartimentale e interdipartimentale o interaziendale.

Per quanto riguarda l'affidamento degli incarichi indicati ai punti 2 e 3 nella tabella che precede, le parti concordano di integrare le sezioni "Affidamento" 5.2 e 6.2 del Regolamento di Affidamento, Conferma e Revoca degli Incarichi Dirigenziali vigente, con il seguente testo:

"Qualora i nominativi dei Dirigenti candidati idonei risultino più di uno, si provvederà alla chiusura della procedura attraverso una valutazione comparata dei curricula, da un collegio composto da:

- a) *Direttore Sanitario o suo delegato;*
- b) *Direttore di Dipartimento cui l'incarico afferisce;*
- c) *Direttore di una Unità Operativa Complessa del Dipartimento affine/equipollente per specialità. Nell'eventualità in cui quest'ultimo coincida con il Direttore di Dipartimento, sarà cura del Direttore Sanitario procedere all'individuazione di altro Direttore di UOC afferente al Dipartimento stesso o un Dirigente afferente alla UOC Direzione Medica.*

RIFERITI ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ ASSISTENZIALE

Nel caso di affidamento di incarichi di Altissima Specializzazione-RBS e RARs, e Alta Specializzazione-RARs, i componenti del Collegio dovranno possedere specifica competenza sulla disciplina oggetto dell'incarico.

Al fine di individuare il nominativo ritenuto più idoneo, il collegio invierà una relazione motivata e sottoscritta al Direttore Generale, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione alla Direzione delle candidature. L'intero iter procedurale verrà supportato da un soggetto afferente alla UOC Risorse Umane.

Tale disposizione si applica anche al personale universitario in convenzione, ai sensi del decreto legislativo 517/99, il cui valore dell'incarico è finanziato da specifiche risorse aziendali non rientranti nei fondi contrattuali.

B. RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2015

Il Fondo di Risultato di cui all'art. 11 del CCNL vigente è strettamente correlato alla realizzazione di programmi e progetti aventi come obiettivo il raggiungimento dei risultati prestazionali prefissati sulla base della metodologia della negoziazione per budget, definiti con cadenza annuale nella prima parte dell'anno, tra Direzione e strutture aziendali.

Per quanto concerne l'erogazione, le parti confermano per l'anno di riferimento le modalità di distribuzione delle risorse del Fondo medesimo, definite nell'intesa del 31/05/2013, nella quale si prevede la definizione di un budget per unità operativa sulla base del raggiungimento degli obiettivi (performance organizzativa) e una distribuzione

individuale che prenda in considerazione scheda di valutazione (performance individuale) e presenza nell'arco dell'anno di riferimento.

Ai fini della valutazione individuale, il Direttore di Struttura declina per ciascun Dirigente della propria Unità Operativa la partecipazione agli obiettivi di Struttura, individuando indicatori oggettivi di valutazione.

Con verbale del 09/09/2016 l'Organismo Indipendente di Valutazione OIV ha validato i risultati relativi all'anno 2015, approvando contestualmente la valutazione dell'apporto individuale del personale dirigente e il raggiungimento degli obiettivi anno 2015.

Al fine del collegamento delle schede di budget con il sistema premiante adottato in Azienda, vengono adottate delle fasce, come per gli anni precedenti, per la percentuale di raggiungimento degli obiettivi di budget:

Se risultato è < 40%	valore attribuito:	0%
Se risultato è ≥ 40%	valore attribuito:	60%
Se risultato è ≥ 60%	valore attribuito:	80%
Se risultato è ≥ 80%	valore attribuito:	100%

Tali intervalli saranno oggetto di verifica annuale.

Le modalità esposte relative alla retribuzione di risultato si applicano anche al personale universitario in convenzione, ai sensi del decreto legislativo 517/99, il cui ammontare economico è finanziato da specifiche risorse aziendali non rientranti nei fondi contrattuali.

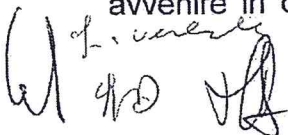
Le parti prendono atto che le risorse residue del fondo per la retribuzione di posizione di cui all'art. 9 del CCNL vigente (Allegato 1) sono trasferite nel fondo di risultato dell'anno di competenza e destinate a progettualità aziendali secondo le modalità vigenti.

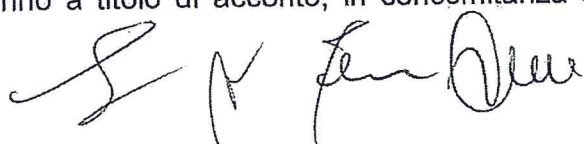
Le parti prevedono che tra le progettualità aziendali da premiare con quote aggiuntive di risultato rientrano anche obiettivi correlati al disagio per temporanea sofferenza di organico, che non assuma valenza strutturale. Per tali progettualità, il riconoscimento economico al dirigente coinvolto avviene sulla scorta della valutazione relativa allo specifico apporto individuale.

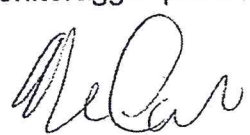
C. RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2016 e seguenti

Le parti concordano di destinare il valore del fondo di risultato di cui all'art 11 del CCNL vigente (€ 1.789.562), considerando i parametri di valutazione di budget e individuale previsti al punto B del medesimo accordo, relativamente alla retribuzione di risultato individuale; ad esso vanno progressivamente ad aggiungersi le risorse di posizione che vengono accantonate, in relazione alla loro effettiva disponibilità.

Le parti stabiliscono che a decorrere dal 2016, in sede di contrattazione di budget, verranno definiti ulteriori obiettivi prestazionali finalizzati al miglioramento organizzativo/prestazionale, correlati con il ruolo dell'Azienda Ospedaliera quale centro HUB, riconosciuto dalla programmazione regionale, nonché ad un accrescimento qualitativo dell'offerta di prestazioni erogate. Per la realizzazione di tali obiettivi verranno utilizzate le risorse del fondo di risultato derivanti dagli accantonamenti effettuati per far fronte a maggiori oneri per equiparazioni e aspettative conservazione posto, nella misura in cui nel corso dell'anno non vengono utilizzate per detta finalità. ^{ECCEZIONALE} Atteso che la retribuzione di risultato compensa anche l'eventuale superamento straordinario dell'orario di lavoro, il riconoscimento economico per il conseguimento di detti ulteriori obiettivi può avvenire in corso d'anno a titolo di acconto, in concomitanza al monitoraggio periodico

Al f. univ. 40






sullo stato di avanzamento degli obiettivi di budget, verificando la consistenza delle risorse disponibili. Il saldo sarà erogato solo a seguito di certificazione del raggiungimento degli obiettivi di budget nei tempi e nelle modalità prestabilite. Gli obiettivi verranno definiti annualmente dalla Direzione Strategica e saranno oggetto di confronto con i Direttori delle UU.OO. in sede di budget, in cui verranno stabiliti anche criteri, carichi di lavoro, modalità di attuazione e verifica. Oltre che alle finalità richiamate al punto B, gli obiettivi definiti in sede di budget potranno essere rivolti, a titolo esemplificativo, a:

- sviluppare ed incrementare il ruolo aziendale nello studio di malattie rare che richiedono elevate competenze specialistiche;
- incrementare l'attività prestazionale con particolare riferimento alle aree HUB chirurgiche o correlate aree diagnostiche (a titolo esemplificativo per la Diagnosi e terapia dei GIST e Tumori Neuroendocrini);
- assicurare e incrementare le attività assistenziali, diagnostiche ed operative, multidisciplinari e complesse, indispensabili allo sviluppo della chirurgia specialistica e superspecialistica (anestesia, terapia intensiva, servizi di diagnostica, chirurgia specialistica e dei trapianti...).



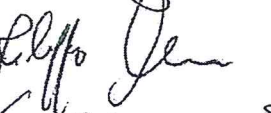

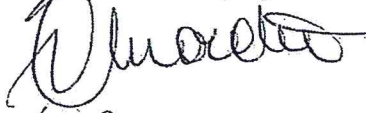

Le parti concordano di affrontare e definire in appositi incontri i criteri generali per la definizione degli obiettivi e la loro valutazione.

Le parti concordano infine di incontrarsi con cadenza almeno semestrale per valutare l'andamento delle attività progettuali nonché per aggiornamenti sulla disponibilità delle risorse e la costituzione dei fondi contrattuali specifici.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

ANPADO - ASSOMED	
AAROI ETAC	
CITRO	
ULL MOBILI	
CISL MEDICI	
SINACCS (A. V. V. S. S.)	

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
CONSUNTIVO ANNO 2015
AREA DIRIGENZA MEDICA**

Situazione aggiornata a: liquidazioni di APRILE 2016

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)
*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2015***

FONDO	€	9.901.948,97
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	-€	464.068,80
FONDO DISPONIBILE	€	9.437.880,17
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2015)	-€	8.110.775,75
SALDO	€	1.327.104,42

**FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 11 II°biennio CCNL 2006-2009)
*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2015***

FONDO	€	1.789.562,09
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.789.562,09
SPESO CUMULATIVO (gennaio - dicembre 2015)	-€	482.618,38
SALDO da attribuire a consuntivo	€	1.306.943,71

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
FONDI AZIENDALI CONTRATTUALI
IPOTESI ANNO 2016
AREA DIRIGENZA MEDICA**

**FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE
(art. 9 II°biennio CCNL 2006-2009)**

FONDO	€	9.901.948,97
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	-€	464.068,80
FONDO DISPONIBILE	€	9.437.880,17
IPOTESI DI SPESA (uguale al 2015)	-€	8.111.000,00
SALDO	€	1.326.880,17
IMPEGNO DI SPESA per la graduazione e nuovi incarichi professionali	-€	460.000,00
QUOTE temporaneamente accantonate	€	866.880,17

**FONDO RETRIBUZIONE DI RISULTATO
(art. 11 II°biennio CCNL 2006-2009)
*Riferimento contabile e liquidazione Dicembre 2015***

FONDO	€	1.789.562,09
riduzione art.1 c.456 L.147/2013	€	-
FONDO DISPONIBILE	€	1.789.562,09
IPOTESI DI SPESA (uguale al 2015)	-€	483.000,00
SALDO da attribuire a consuntivo	€	1.306.562,09

Gli impegni di spesa indicati, e di conseguenza gli importi a saldo, sono ipotetici sulla base dell'andamento anno 2015. I valori effettivi saranno determinati a consuntivo dell'anno 2016.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti, nel valutare l'ammontare dei fondi contrattuali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, prendono atto che tali importi risultano inferiori alla media pro capite regionale. Tale situazione genera condizioni di disparità remunerativa per i Dirigenti dell'Azienda rispetto alla media regionale e rispetto alla rilevanza HUB dell'Azienda Ospedaliera.

ANPO
[Signature]

ANAAO-ASSOCIATI *[Signature]*
AIROIEMC *[Signature]*
CIRCO *[Signature]*
UIL MEDICI *[Signature]*
CISL MEDICI *[Signature]*

[Signature]
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. LUIGINO FLOR

[Signature]
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. ROBERTO TONIOLO

[Signature]
IL DIRETTORE SANITARIO f.f.
Dott. DANIELE DONATO



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 15 GIU. 2017 | Protocollo n° 234860 | Class.: *AcA* Prat. Fasc. | Allegati

Oggetto: Indicazioni in merito alla gestione ed utilizzo dei residui contrattuali.

Ai Sigg.ri Direttori Generali
Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto

Ai Sigg.ri Presidenti dei Collegi Sindacali
Aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto

Al Signor Direttore Generale
Azienda Ospedaliera di Padova

Al Signor Presidente del Collegio Sindacale
Azienda Ospedaliera di Padova

Al Signor Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Al Signor Presidente del Collegio Sindacale
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Al Signor Direttore Generale
Istituto Oncologico Veneto

Al Sig. Presidente del Collegio Sindacale
Istituto Oncologico Veneto

e, pc. Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

LORO SEDI

I vigenti contratti collettivi nazionali delle aree dirigenziali e del Comparto del SSN disciplinano le modalità di costituzione ed utilizzo dei fondi contrattuali, gli istituti ai quali le relative risorse sono finalizzate, le modalità per la loro erogazione, e attribuiscono poi alla contrattazione integrativa, tra l'altro, la definizione della percentuale degli importi dei fondi di produttività e risultato da destinare agli obiettivi generali aziendali ai fini della loro attribuzione al personale.

Area Sanità e Sociale

Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV

Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30123 Venezia - tel. n. 041/2793434 - 3488 - 3550

Email istituzionale: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per quanto concerne lo spostamento di risorse tra i fondi assumono particolare significato, in rapporto alle finalità della presente nota, le disposizioni che regolano l'utilizzo di quelle che residuano annualmente a consuntivo.

In particolare, si ricorda che ai sensi dell'art. 50, comma 4, dei CC.CC.NN.LL dell' 8.06.2000 di entrambe le aree dirigenziali, il fondo per l'indennità di specificità medica (prevista solo nel fondo della dirigenza –medico-veterinaria), retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e per l'indennità di direzione di struttura complessa (fondo di seguito denominato, di "posizione") deve essere integralmente utilizzato per il finanziamento delle indennità espressamente individuate dallo stesso art. 50, così come integrato e modificato dall'articolo 54 e dall'articolo 49, rispettivamente del CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria e del CCNL dell'area della dirigenza SPTA, stipulati il 3.11.2005. Le clausole contrattuali in esame dispongono, inoltre, che eventuali risorse che risultassero ancora disponibili annualmente a consuntivo sono temporaneamente utilizzate in quello della retribuzione di risultato relativo al medesimo anno e, quindi, riassegnate al fondo di posizione a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo. Disposizioni analoghe regolano l'utilizzo delle risorse disponibili a consuntivo nei fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro. Per tali fondi, peraltro, ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dei CC.CC.NN.LL dell' 8.06.2000 la contrattazione integrativa può trasferire, sussistendone i presupposti ivi indicati, il trasferimento di risorse anche non costituenti residui in forma irreversibile al fondo di posizione.

Relativamente al personale del Comparto ai sensi dell'art. 39, comma 7, del CCNL 7.4.1999, qualora risultassero a consuntivo delle risorse nel fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica (di seguito denominato fondo delle fasce) le stesse e per il medesimo anno in cui si è verificato il residuo, sono temporaneamente utilizzate per il fondo della produttività e, quindi, riassegnate al fondo per le fasce per l'attuazione delle sue finalità. Analoga disposizione è contenuta per il fondo del disagio, all'art. 38, comma 3, lett. d) dello stesso CCNL del 7.04.1999.

Dall'esame delle disposizioni sopra richiamate emerge *in primis* l'obbligo per le aziende ed enti del SSN di utilizzare integralmente per le finalità loro proprie i fondi di posizione e delle fasce.

Benchè il predetto vincolo sia relativo (altrimenti non si spiegherebbe perché i contratti nazionali prevedano l'utilizzo delle risorse disponibili a consuntivo nei fondi di risultato e di produttività dello stesso anno) è evidente che l'entità dei residui non possa che essere "fisiologica" e, quindi, commisurata agli importi che si possono ipotizzare ancora disponibili a fine anno, una volta utilizzati i fondi per le finalità loro proprie in rapporto al personale effettivamente in servizio. In sostanza tali importi devono essere costituiti dalla rimanenza delle risorse congelate, e non spese, per il finanziamento nel corso dell'esercizio delle voci retributive da corrispondere al personale da assumere nello stesso esercizio secondo la programmazione annuale del relativo fabbisogno (dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione), nonché al personale in aspettativa senza assegni o fruitore di altri istituti

Area Sanità e Sociale

Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV

Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. n. 041/2793434 – 3488 – 3550

Email istituzionale: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

che prevedano la riduzione totale o parziale di voci del trattamento economico afferenti ai fondi, personale per il quale si possa ragionevolmente ipotizzare la possibilità del rientro in servizio o, comunque, il venir meno dell'applicazione dei predetti istituti.

Non sono, invece, in nessun caso ammissibili scelte di non utilizzo di parte delle risorse dei fondi di posizione e delle fasce volte ad un surrettizio, stabile incremento dei fondi di risultato/produttività.

Nel rammentare che l'invito all'utilizzo corretto dei fondi contrattuali è stato più volte formulato dall'amministrazione regionale (da ultimo con la D.G.R. n. 2174 del 23 dicembre 2016 - Allegato A - Lett. Z), si evidenzia come dalla riduzione di residui non giustificati potrà discendere un'adeguata valorizzazione degli incarichi dirigenziali e, per quanto riguarda il personale del comparto, un appropriato riconoscimento, in relazione alle necessità organizzative aziendali, delle posizioni organizzative, nonché dei passaggi di fascia economica nell'ambito delle disposizioni contrattuali che regolano le progressioni orizzontali.

Per quanto concerne specificatamente gli incarichi dirigenziali dovrà essere seguito lo schema di regolamento per l'individuazione, graduazione ed attribuzione degli stessi incarichi, già inoltrato alle aziende del SSR con nota dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 36564 del 28 gennaio 2015.

Le Aziende in sede di stipula dei nuovi contratti integrativi dovranno comunque tener conto del riassetto organizzativo determinato dalla L.R. 19/2016, dai provvedimenti regionali attuativi e dai nuovi atti aziendali, rimodulando e razionalizzando di conseguenza l'articolazione degli incarichi dirigenziali. A tale scopo andranno utilizzate le risorse dei fondi di posizione che, grazie anche alla stabile riduzione dei residui, dovranno determinare, nel quadro di una migliore articolazione dei livelli di responsabilità, un'adeguata valorizzazione economica degli stessi incarichi, ivi compresi quelli di natura professionale, così come indicato nel predetto schema di regolamento, volta a compensare le nuove competenze acquisite dai dirigenti sia in campo professionale e specialistico che gestionale.

Altro punto che va sottolineato è quello riguardante la prescrizione contrattuale relativa alla riassegnazione temporanea dei residui ai fondi di produttività/risultato dello stesso anno.

In proposito si rappresenta che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 16 del 2 maggio 2012, riguardante la redazione del Conto annuale, ha precisato che le somme residue di tutti i fondi contrattuali possono incrementare il fondo di produttività/risultato dell'anno successivo a quello di riferimento in presenza dei seguenti presupposti:

- a) casi di forza maggiore opportunamente documentati, riferiti a risorse non utilizzate rese eccezionalmente disponibili successivamente alla definitiva chiusura della contabilità dei fondi dell'anno;

Area Sanità e Sociale
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV
Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30123 Venezia - tel. n. 041/2793434 - 3488 - 3550
Email istituzionale: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- b) specifiche clausole degli accordi integrativi, formalmente concordate dai rappresentanti dell'azienda con i rappresentanti delle OO.SS. che, in deroga alle previsioni del CCNL ma in ossequio al principio dell'articolo 7, comma 5, del d.lgs. 165/2001, che vieta alle amministrazioni pubbliche di erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono a prestazioni effettivamente rese, destinano al Fondo di produttività/risultato dell'anno successivo quanto definitivamente non utilizzato nei fondi del trattamento accessorio dell'anno precedente.

Nel prendere atto di quanto affermato dalla citata circolare 16/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si invitano le SS.LL., al fine di evitare situazioni anomale, quale quella dell'incremento dei residui non utilizzati secondo le previsioni contrattuali, ad operare un continuo monitoraggio dell'entità dei fondi e, correlativamente, del conseguimento dei programmi e degli obiettivi prestazionali assegnati alle singole articolazioni aziendali, in modo da poter integrare/rimodulare tali programmi/obiettivi nel corso del medesimo esercizio e sempre nel quadro della negoziazione di budget e del sistema di relazioni sindacali contrattualmente stabilito, tenendo anche conto dell'entità già nota e di quella prevedibile dei residui che integreranno i fondi di produttività/risultato dello stesso anno.

Fermo restando l'obbligo, come sopra precisato, di inserire gli obiettivi prestazionali assegnati ai dipendenti all'interno della negoziazione di budget, si segnala anche quanto affermato dall'Aran, in risposta a specifico quesito (si veda pag. 97 delle note di chiarimento Aran del dicembre 2012), circa la possibilità di attribuire le risorse temporaneamente trasferite dal fondo di posizione al fondo di risultato per contribuire a premiare in modo differenziato il personale afferente alle unità operative ove si sono manifestate le carenze di organico che possono aver dato luogo ai residui del fondo di posizione.

Si raccomanda, inoltre, di corrispondere i residui, al più tardi, entro l'anno immediatamente successivo a quello in cui sono maturati.

Si sottolinea altresì che, almeno per quanto concerne le aree dirigenziali, i residui, così come tutte le risorse dei fondi di risultato e dei fondi del trattamento accessorio, non possono essere utilizzati per remunerare l'eventuale superamento dell'orario di lavoro necessario per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di negoziazione di budget in aggiunta al compenso incentivante determinato in quella sede in attuazione delle indicazioni della contrattazione integrativa. Infatti, l'articolo 65, comma 3 e l'articolo 62, comma 3 rispettivamente del CCNL dell'area della dirigenza medica-veterinaria e del CCNL dell'area della dirigenza SPTA, del 5.12.1996 stabiliscono che la retribuzione di risultato compensa anche l'eventuale superamento dell'orario di lavoro per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

Si ricorda poi che anche le risorse a disposizione delle aziende per acquisire prestazioni aggiuntive ex articolo 55, comma 2 dei CC.CC.NN.LL. dell'8.06.2000 possono essere utilizzate, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 dei CC.CC.NN.LL. del 3.11.2005, solo per il conseguimento di obiettivi prestazionali eccedenti quelli negoziati, dei quali ultimi deve essere verificato il raggiungimento.

Area Sanità e Sociale
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV
Palazzo Molin - S. Polo, 2513 - 30123 Venezia - tel. n. 041/2793434 - 3488 - 3550
Email istituzionale: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si coglie infine l'occasione per invitare le amministrazioni destinatarie dei processi di incorporazione di cui alla L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 a dare impulso alle trattative con le organizzazioni sindacali per la stipula dei nuovi contratti integrativi del personale dipendente in vista della scadenza del termine ultimo del 30 settembre 2016, indicato da questa amministrazione per il mantenimento degli effetti dei contratti integrativi sottoscritti nelle aziende ULSS soppresse ed incorporanti.

Si fa riserva di attivare azioni di monitoraggio volte a verificare il rispetto delle indicazioni contenute nella presente nota.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
dell' Area Sanità e Sociale
Dr. *Domenico Mantoan*

Direzione Risorse Strumentali SSR – CRAV
Direttore della Direzione: Dott. Claudio Costa
Unità Organizzativa Personale e Professioni SSR
Direttore dell'U.O.: Dott.ssa Monica Paiola
Referente per l'oggetto: Dott. Giorgio Rizzardi
☎ 041/2793480 ☎ 041/2793503
✉: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
✉ PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale
Direzione Risorse Strumentali SSR - CRAV
Palazzo Molin – S. Polo, 2513 – 30123 Venezia – tel. n. 041/2793434 – 3488 – 3550
Email istituzionale: risorsestrumentalissr@regione.veneto.it
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Regione: Veneto

Sede: Via Nicolò Giustiniani, 2 - Padova

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 05/12/2017

In data 05/12/2017 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

FABIO RUFFIN Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

CORRADO CHECCHERINI Presente

Componente in rappresentanza della Regione

LORENZO VALENTINI Presente

Partecipa alla riunione la dr.ssa Donatella Baratto in qualità di segretario verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Incontro con il Direttore Amministrativo e il Direttore della UOC Contabilità e Bilancio per illustrare la Contrattazioni integrativa Area Dirigenza Medica "Retribuzione di risultato" e Progettualità" (file PISA dedicato allegato)
- 2) Compilazione del prospetto, posto a conoscenza da parte del rappresentante del MEF in seno al Collegio, di valutazione sul superamento delle Osservazioni relative alla gestione amministrativo-contabile (not MEF 176529 del 27/09/2017)
- 3) Esame delibere
- 4) Esame posta pervenuta



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 05/12/2017 alle ore 9.15, si è riunito, previa convocazione a mezzo nota prot. 70137 del 29/11/2017 presso la sede del Azienda Ospedaliera di Padova, , via Giustiniani n. 1, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 4 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
art. 4 CCNL 1998/2001 che disciplina la materia demandata alla contrattazione integrativa, artt. 9-10-11 CCNL 2006/2009 Il biennio economico che disciplinano i fondi contrattuali per la retribuzione di posizione, trattamento accessorio e retribuzione di risultato, art. 50 c.4 e art. 51 c.2 CCNL 1998/2001 che prevedono l'utilizzo di eventuali residui dei fondi per la retribuzione di posizione e trattamento accessorio temporaneamente nel fondo per la retribuzione di risultato.

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 70137 del 29/11/2017 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 70137 del 29/11/2017 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Il Collegio raccomanda di procedere con la creazione di sottoconti analitici al fine di rappresentare puntualmente la natura specifica dei fondi disponibili.

